



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

Direzione generale valutazioni ambientali  
VA@pec.mite.gov.it  
Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
e p.c. 05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** **Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del P.U.A. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "Impianto eolico di Telti", dalla potenza di 54 MW con opere di connessione alla RTN, nei comuni di Telti e Calangianus (SS). [ID: 10296] - Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Comune di Telti. Istanza: ENEL GREEN POWER ITALIA SRL - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0946. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO RISCANTRO RICHIESTA INTEGRAZIONI.**

In riferimento alla nota n. 14275 del 06.05.2024, acclusa al protocollo in data 07.05.2024 col n.18711, con la quale si comunica l'avvenuta pubblicazione di integrazioni trasmesse dal proponente e si invita a voler comunicare, per quanto di competenza, le proprie considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali, con la presente, esaminati gli elaborati integrativi di cui sopra, in particolare l'elaborato "GRE\_EEC\_R\_99\_IT\_W\_15590\_00\_035\_00-Riscontri\_alle\_richieste\_di\_integrazioni", si conferma quanto comunicato con nota n. 55304 del 28.12.2023 che si allega.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Ing. Giovanni Tolu - Tel. 07902088347 e mail: gitolu@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Gian Marco Saba

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

**Siglato da :**

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da  
GIAN MARCO SABA  
16/05/2024 08:05:03



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto: Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del P.U.A. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "Impianto eolico di Telti", dalla potenza di 54 MW con opere di connessione alla RTN, nei comuni di Telti e Calangianus (SS). [ID: 10296] - Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0946.**

In riferimento alla nota n. 38703 del 22.12.2023, acclusa al protocollo in data 27.12.2023 col n. 55136, si fa presente che lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio del necessario e preordinato permesso idraulico ex art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento, per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Le aree destinate all'installazione dell'impianto e il relativo elettrodotto di interconnessione risultano limitrofi e/o parzialmente interferiti e/o interferenti rispetto al reticolo idrico superficiale di riferimento sopraccitato in più punti alcuni dei quali, non sono stati individuati negli elaborati riguardanti le interferenze.

Le infrastrutture previste in progetto (impianti, cavidotti, piazzole, viabilità esistente da adeguare e di nuova realizzazione, ecc.) richiamano l'applicazione del R.D. 523/1904 a tutela dei corpi idrici superficiali il quale, l'art. 96 lettera f) vieta la realizzazione di fabbriche, a cui le opere in progetto devono intendersi assimilate, a distanza inferiore ai 10 mt. dagli argini degli alvei e/o cigli spondali, mentre le interferenze risultano soggette al succitato necessario e preordinato permesso idraulico di competenza di questo Servizio ai sensi dell'art. 93, il quale può essere rilasciato a fronte di apposita e separata istanza corredata di idonei elaborati progettuali che devono rappresentare e descrivere le scelte progettuali operate per il superamento delle singole interferenze.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Appare utile sottolineare che l'istanza finalizzata all'ottenimento del permesso idraulico dovrà essere corredata da una planimetria in scala adeguata contenente tutte le interferenze delle opere in progetto con il reticolo idrografico come sopra definito distinte per tipologia e modalità di risoluzione. Inoltre per ciascuna interferenza dovrà essere trasmessa una monografia completa di documentazione fotografica indicante nel dettaglio le modalità di risoluzione della stessa (planimetria sezione particolari costruttivi). La documentazione utile a questo Servizio per l'emissione del predetto provvedimento di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Relativamente all'elettrodotto di interconnessione tra le soluzioni progettuali ipotizzate si evidenzia, a titolo indicativo, che la tipologia da preferire per il superamento delle interferenze a carico del reticolo di cui sopra è quella sub alveo, preferibilmente da eseguirsi con tipologia "subalveo NO DIG / TOC" (perforazione teleguidata orizzontale). In tal caso si precisa che deve essere rispettato quanto disposto dall'art. 21 c. 2 lett. c) delle N.A. del PAI che recita: *"prevedano l'attraversamento degli alvei naturali ed artificiali e delle aree di pertinenza da parte di condotte in sotterraneo a profondità compatibile con la dinamica fluviale, con la condizione che tra fondo alveo e estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento. Per tali attraversamenti in sub-alveo non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'articolo 24 delle presenti norme e il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico" il cui "format" viene di seguito riportato;*

**Atto d'impegno**

(NTA del PAI art. 21 c. 2 lett. c) - art. 27 c. 3 lett. h) - Aggiornamento D.P. Ras n°14 del 07/02/2022)

Di eseguire a proprie spese lo spostamento di cavidotti dall'alveo dei fiumi e dei canali, qualora ciò si rendesse necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Lo spostamento dei cavidotti verrà eseguita dietro formale e motivata richiesta del Genio Civile territorialmente competente, inoltrata alla sede del gestore di rete nelle forme di legge. La modalità, ubicazione e tempi dello spostamento verranno indicati dal Genio Civile avendo tenuto in considerazione, ove possibile, delle esigenze del gestore e delle priorità legate all'intervento di mitigazione previste nel tratto d'alveo interferito.

Relativamente alle interferenze col reticolo idrografico in corrispondenza della viabilità esistente previste mediante staffaggio a ponte si evidenzia la necessità di ottemperare a quanto disposto dall'art. 22 comma



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

2 bis delle N.A. del PAI. In caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi del suddetto art. 22 comma 2 bis, dovranno essere individuate, ai sensi dell'art. 5 delle Direttive per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti, approvate con D.C.I. n. 2 del 17.10.2017, le condizioni di esercizio transitorio dell' opera, il tempo di ritorno critico e le misure di prevenzione atte a gestire le situazioni di rischio in relazione alle attività di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile". Tali condizioni di esercizio transitorio dovranno essere obbligatoriamente riportate nel permesso idraulico di competenza di questo Servizio, in qualità di Autorità Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

L'ammissibilità delle opere previste in progetto, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, è vincolata all'ottenimento dell'autorizzazione sopracitata previa istruttoria della documentazione utile alle valutazioni di merito, oltre al rispetto della normativa e dei vincoli sopramenzionati.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Ing. Giovanni Tolu - Tel. 079 2088347 - email [gitolu@regione.sardegna.it](mailto:gitolu@regione.sardegna.it)).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Gian Marco Saba

(firmato digitalmente)

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

**Siglato da :**

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da  
GIAN MARCO SABA  
28/12/2023 11:48:23